

CORPUS DOMINI

Oggi è la solennità del Corpo e Sangue del Signore, il CORPUS DOMINI. L'Eucaristia è il centro della nostra vita di credenti: la messa come sacrificio di Cristo reso presente come nostro atto supremo di culto, e la Comunione come veicolo efficace della nostra conformazione-assimilazione a Gesù. **Al termine di ogni messa di oggi siamo invitati a un momento di adorazione personale col l'Ostia Santa esposta**, come ogni mattina faceva anche papa Francesco a Santa Marta. L'adorazione silenziosa all'Eucaristia è parte di una lunga tradizione cattolica e segno di una fede che crede alla promessa di Gesù: "Io sono sempre con voi".

Abbiamo atteso per tre mesi l'appuntamento a messa nelle nostre chiese: adesso è l'occasione di esprimere al Signore il nostro desiderio di comunione con Lui. Ora, pur nella paziente osservanza delle norme antiCovid, ci si trova bene nelle messe festive e feriali, meno affollate, ma più raccolte e partecipate. Finora, anche in prepositurale siamo riusciti ad accogliere tutti, anche se di domenica in domenica si vede il ritorno "a casa", come è nella sana pratica cristiana della nostra città.



(segue dalla prima pagina)

piazze del mondo a riscatto del ragazzo di Minneapolis. E quando persino il solo sdegno esige coraggio, è il segno che si sta già cambiando la realtà delle cose! I più avversi al cambiamento sono i vili e chi s'immagina potente.

Con me sono sdegnate le sei parrocchie della città, i loro 50 consiglieri (convocati sabato, in seduta in una chiesa per rispettare il distanziamento fisico), le nostre suore e i nostri preti, in particolare il cappellano don Vincenzo. Sdegnati perché innamorati della nostra città e del nostro Ospedale, che non è un fabbricato, è una comunità. A tutti i dipendenti esprimiamo la nostra totale solidarietà.

*don Armando Cattaneo,
parroco,
e la comunità cristiana di Saronno*

* **Venerdì 19 festa del Sacro Cuore.** Le Suore di via Cavour invitano per la SANTA MESSA alle ORE 20,45, presso il cortile di via Cavour 52, parcheggio da via Torino ed entrata via Cavour. In caso di pioggia si celebra nella chiesa del Sacro Cuore.

* Con domenica 21 giugno riprendono le messe festive (ore 9 e 19) e feriali con presenza dei fedeli nella chiesa dell'**Istituto PADRE MONTI**.

* Continuano le dirette delle Messe dalla Prepositurale su **Radiorizzanti InBlu** (fm88, canale 880 del televisore/canali radio, www.radiorizzanti.org anche in video) per chi non potesse ancora frequentare la propria comunità fisicamente. Messa feriale alle 8.25, Vigilare sabato alle 18.00; Festive 10 e 18. La Messa delle 10.00 mantiene una attenzione particolare per i ragazzi della città e le loro famiglie.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 14 giugno 2020

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco@tiscali.it
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

TG2 venerdì 5 giugno 2020, ore 20.30: "All'ospedale di Saronno rubato materiale destinato alla cura dei malati di Coronavirus"

No. Il nostro Ospedale e la nostra Saronno non si meritano questo ulteriore oltraggio. Saronno è una città dalla società civile straordinaria, che ha sostenuto in ogni modo il suo Ospedale, specie nei mesi di picco del Coronavirus. Se esistesse una classifica delle città più ricche di Associazioni pro capite scommetto che risulterebbe la prima in Italia.

Accanto a due delle più belle chiese di Lombardia, il Santuario e s. Francesco, ha eretto cattedrali contemporanee della carità: l'ultima di tempo, la Casa di Marta è un palazzo di 8 piani. La Fondazione CLS sta ristrutturando 6 capannoni per far lavorare 150 uomini e donne diversamente abili insieme con 80 normodotati anche in campi avanzati come le nanotecnologie.

Un dirigente di multinazionale appena ritiratosi dal lavoro ha comprato e donato alla città l'ex area Isotta Fraschini di 125 mila metri quadri adiacente il centro, per farne un Campus universitario.

L'Ospedale di Saronno si è riqualficato fulmineamente ed ha accolto malati di Covid 19 non solo dal territorio ma anche da Bergamo e Brescia. Medici e infermieri hanno strappato dalla morte padri e madri di famiglia che conosco, hanno lottato notte e giorno per mesi.

Ma per che cosa l'Ospedale sale alla ribalta mediatica nazionale? Dopo la vicenda del "dott. Morte", per la squallida figura di una magazziniera che rubava cannule destinate a



chi soffocava di Coronavirus. Che non è poi tanto meglio di soffocare per il ginocchio di un poliziotto premuto sulla gola! Se questa "signora" crede di aver rubato solo "tubicini" e solo per 10 mila euro si sbaglia (Mai avrei pensato che la vita di una persona valesse meno di un tubo)! Deve rifondere ogni respiro affannoso di quei malati derubati. Deve rifondere l'intera città di Saronno! Deve restituire l'onore al nostro Ospedale. E ogni volta lo scrivo con la O maiuscola non a caso, perché lì dentro scorre un fiume di umanità intensa e calda, tradita ma non sminuita da un indegno cuore di ghiaccio.

Sono il parroco di questa città e amo ognuna delle quarantamila persone che la abitano. E se pensate che sia arrabbiato vi sbagliate. Sono sdegnato. Sant'Agostino - lo ricordiamo tutti - scrisse che "La Speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose. Il coraggio per cambiarle". Lo sdegno non è un'arrabbiatura, è alzare la testa per difendere la dignità. Lo sdegno è nobile. E' lo sdegno che riempie le

(segue dietro)